



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 14 Febbraio 2013

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 05/06/2013)

L'anno Duemilatredici, addì uno del mese di febbraio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 19.00 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo		Assente Giustificato	Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente	Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita		Assente Giustificato	Perseu Ottavio	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Pibiri Simone		Assente giustificato
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>18</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>7</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Dr.^{ssa} MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} GIANCASPRO MARIA LAURA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.00 IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Segretario Generale Giancaspro Maria Laura	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
• CONSEGNA TARGA AL MARESCIALLO DEI CC GIACOMO ZARZANA	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Sindaco Cappai Gian Franco	3
Il Sindaco Cappai Gian Franco	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Sindaco Cappai Gian Franco	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Sindaco Cappai Gian Franco	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Gessa Luigi	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Deiana Bernardino	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Palmieri Giuliano	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Zaher Omar	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Caddeo Ivan	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Melis Antonio	7
Il Consigliere Melis Antonio	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Iniziamo la seduta del Consiglio. Invito la dottoressa Giancaspro a procedere con l'appello. Prego.

IL SEGRETARIO GENERALE GIANCASPRO MARIA LAURA

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, assente giustificato; Contu Mariano Ignazio, assente; Corda Rita, assente giustificato; Deiana Bernardino, presente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, assente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perseu Ottavio, presente; Pibiri Simone, assente giustificato; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, presente; Zaher Omar, presente.

I presenti sono 18, la Seduta è valida.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Procediamo con i lavori del Consiglio.

CONSEGNA TARGA AL MARESCIALLO DEI CC. GIACOMO ZARZANA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Siamo qui per porgere il saluto al maresciallo Zarzana che è andato in pensione, quindi procederei, innanzitutto, con gli auguri per questa nuova fase della sua vita e passerei la parola al Sindaco che porge il suo saluto a nome di tutto il Consiglio Comunale. Grazie.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, signor Presidente. Cortesi ospiti, gentile pubblico.

Il Consiglio Comunale di Selargius intende, questa sera, a nome dell'intera cittadinanza, porgere un saluto colmo di riconoscenza al luogotenente Giacomo Zarzana, giunto al traguardo della meritata pensione, dopo una vita spesa nell'arma dei Carabinieri, al servizio della comunità. Ringrazio, per la sua presenza, a testimonianza dell'importanza del gesto che stiamo compiendo, il colonnello Anglisani, comandante provinciale dei Carabinieri, saluto il maggiore Saviano, ex comandante della compagnia di Quartu, il capitano Cossu, attuale comandante della Compagnia ed i marescialli D'Alonso e Fadda. Il tributo a Giacomo Zarzana, per quasi trent'anni comandante della locale stazione dei Carabinieri, è un atto dovuto, ma non scontato né banale, vuole invece essere un riconoscimento per come il nostro, così come lo chiamiamo tutti, il nostro Maresciallo ha governato la stazione con mani ferme che hanno garantito un vivere sicuro e ordinato. Non posso fare a meno di ricordare, per quello che riguarda la mia persona, le numerose volte in cui ci siamo trovati a concordare delle decisioni, soprattutto in momenti di crisi e di difficoltà, nell'ambito di una collaborazione che ha sempre prodotto ottimi risultati, ma altrettanto posso dire anche a nome dei miei predecessori, con i quali il rapporto con l'arma, per merito di Giacomo Zarzana, è stato sempre condotto sui binari non solo della collaborazione istituzionale, ma anche della cordialità e della stima reciproca. Nella targa che oggi consegniamo al luogotenente Zarzana sono citate la dedizione, che ha contraddistinto la sua attività, la fiducia che ha saputo ispirare, e la propensione al dialogo ed all'ascolto. In effetti la sua figura è stata un punto di riferimento costante non solo per l'Amministrazione Comunale, ma anche per il sistema delle rappresentanze sociali ed economiche, e per l'intera comunità cittadina. Giacomo Zarzana è stato sempre attento e presente e ha incarnato i valori fondanti dell'Arma quali la lealtà, il

coraggio, l'etica della responsabilità, il senso del dovere e l'amore per la patria, un impegno apprezzato da tutti noi e per il quale gli porghiamo il più sentito ringraziamento.

Sin dall'ormai lontano 1978 il maresciallo Zarzana ha vissuto insieme ai selargini, profondi cambiamenti economici, demografici e sociali che hanno riguardato la nostra comunità, svolgendo un'attività di controllo e di presidio del territorio che per tatto, moderazione ed equilibrio ha saputo porsi come indispensabile punto di riferimento e di ascolto dell'intera cittadinanza. Anche in tempi di crisi economica e sociale, come quelli che stiamo attraversando, in cui le tensioni sociali si sono acuite, Zarzana non ha mai smesso di assicurare la sua indispensabile assistenza alla popolazione. L'abbiamo visto all'opera effervescente ed entusiasta, sempre in prima linea, coraggioso, ferreo quando le circostanze lo imponevano, ma costantemente rispettoso della gente in ogni frangente, proteso ad aiutare anche chi sbagliava. Giacomo Zarzana ha sempre rifugito dai riflettori della celebrità, preferendo nascondere, dietro lo scudo della discrezione, il suo quotidiano operare, dando prova di spirito di sacrificio, di umiltà, di dedizione allo Stato e tenacemente attaccato al dovere, un attaccamento che gli ha procurato il generale apprezzamento della popolazione, come risulta dalle numerose espressioni di vera amicizia che gli sono pervenute alla notizia del suo pensionamento. Non poteva essere altrimenti, perché Giacomo Zarzana è stato un punto di riferimento importante per la comunità selargina e si è distinto sia per la sua capacità di trasferire una forte percezione della sicurezza, che per gli effettivi ed importanti interventi portati a termine. Nella sua trentennale attività ha manifestato un impegno finalizzato alla tutela del bene comune in tutte le sue manifestazioni, non solo nella lotta contro il crimine, ma anche nelle vicende di ogni giorno con un consiglio o una parola di conforto per tutti. Caratteristica della sua personalità è stata la capacità di comunicare in maniera pacifica, ma sicura, diretta, ma disponibile, infondendo fiducia e sicurezza anche nei più deboli, coraggio e sicurezza nelle vittime di atti criminosi. Ha indossato anche la veste dello psicologo o semplicemente quella di un amico che fa di tutto per aiutare un altro amico. Lo sanno bene i giovani di Selargius, per i quali Giacomo Zarzana ha avuto sempre un occhio di riguardo, acquisendo un'autorevolezza di tipo paterno, ma mai paternalistico. Per tutti ha sempre saputo spendere parole di aiuto ed incitamento pur con la dovuta fermezza. Lo sanno anche i non più giovani, che però giovani lo sono stati e l'hanno ugualmente visto all'opera per soccorrere, alleviare e confortare. Questo è stato Giacomo Zarzana, uomo buono e generoso, valoroso comandante di stazione, vera sentinella dello Stato che oggi salutiamo con commozione, vera amicizia e rispetto, certi che nella nuova vita di uomo colto, eclettico ed oltremodo generoso, saprà trovare gli spazi giusti per continuare a spargere i suoi preziosi talenti ampiamente conosciuti. Questo è l'augurio che il Sindaco, il Consiglio Comunale, l'Amministrazione Comunale tutta e l'intera cittadinanza di Selargius gli rivolgono, simbolicamente rappresentato dalla targa che gli verrà adesso consegnata.

Nella targa abbiamo scritto: "L'Amministrazione Comunale, con riconoscenza per il trentennale servizio svolto come comandante della stazione dei Carabinieri, con professionalità, coraggio, lealtà, dedizione, altruismo, spirito di sacrificio, disponibilità all'ascolto, vero e sicuro punto di riferimento per l'intera comunità selargina".

Questa breve, ma intensa cerimonia, si chiude con il saluto che quest'Aula, che simbolicamente rappresenta l'intera città, tributa al nuovo comandante della stazione, il maresciallo Antonio D'Alonso, che già da qualche mese ha saputo calarsi nella nostra realtà locale, affiancando l'uscente Zarzana. Avremo certamente modo di approfondire il rapporto istituzionale e umano, ma per quello che abbiamo potuto constatare, siamo certi che anche con il nuovo comandante potremo proseguire il proficuo percorso di collaborazione che ha sempre contraddistinto la relazione tra l'arma dei Carabinieri e l'Ente Comunale.

Ringrazio davvero di cuore, per la presenza, il colonnello Angrisini, il capitano Cossu, il maggiore Saviano e gli altri ospiti. Mi fa piacere che oggi ci sia qualche concittadino a salutare in modo molto affettuoso il luogotenente Zarzana ed anche il nuovo comandante della stazione, il maresciallo D'Alonso. Grazie ancora.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Procediamo. C'è qualche intervento da parte dei Consiglieri Presenti?
Ha chiesto di intervenire il consigliere Luigi Gessa. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
GESSA LUIGI**

Grazie, signor Presidente. Grazie cari colleghi del Consiglio e signor Sindaco.

Rivolgo i tutti i presenti un caloroso saluto in questa giornata molto particolare, una giornata che mi vede estremamente partecipe in quanto è una persona a noi molto cara che, nel corso di tanti anni, mi ha onorato della sua sincera amicizia e si accinge ormai ad intraprendere un nuovo percorso nella sua vita. Voglio, pertanto, tributare un affettuoso ringraziamento al maresciallo dei Carabinieri Giacomo Zarzana, comandante della stazione di Selargius per tanti anni, un uomo che ha saputo rappresentare, nella sua lunghissima carriera, un importante punto di riferimento per la nostra comunità, riuscendo a compiere sempre il suo dovere in maniera impeccabile, intervenendo con grande personalità e vigore con coloro che, nel corso del tempo, si sono resi responsabili di comportamenti non consoni al corretto vivere civile, mostrando, al contempo, in maniera irreprensibile, i profondi valori che l'arma dei Carabinieri rappresenta e quotidianamente difende nel nostro amato paese, parole di giustizia, rispetto delle leggi ed attenzione ai problemi sociali.

Ho avuto modo negli anni di coltivare un profondo legame con il maresciallo Zarzana, la cui stima è legata anche in virtù di quella grande e comune passione per il Taekwondo attraverso il quale ci siamo meglio conosciuti quando ero un atleta a livello nazionale, sia successivamente quando ho avuto l'immenso piacere di allenare, per un decennio, i suoi figli e più recentemente i suoi stessi nipoti per oltre quattro anni, apprezzando, oltre modo, il carattere allegro, la spontaneità dei gesti e l'estrema sincerità diretta. Voglio, pertanto, augurare in meglio possibile al nostro caro amico Giacomo, rivolgendo allo stesso tempo un sentito in bocca al lupo al nuovo comandante della stazione di Selargius nella speranza che possa ripercorrere le stesse orme del suo predecessore con altrettanta efficacia e sicuro successo. Lo ringrazio personalmente da parte mia e tanti auguri anche da parte del gruppo consiliare Libero del PDL. Grazie veramente di cuore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliere Gessa. Procediamo con gli interventi.
Ha chiesto di intervenire il consigliere Deiana. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, gentile pubblico. Un particolare ringraziamento al corpo dell'arma ed all'amico che oggi chiude un percorso.

Posso essere onorato di chiamarti amico, Giacomo, perché nel corso di vari incontri e vari avvicendamenti, perché le professioni, comunque, ci hanno fatto incrociare e ci incrociano, ho potuto constatare la bontà dell'uomo e la bontà dell'amico. So per certo che questo è un sentimento che ci continuerà a legare anche adesso che tu gioiosamente, inizi la nuova era.

I Maya dicevano che doveva finire il mondo invece per Giacomo ne sta iniziando un altro.

Mio padre quando non aveva voglia di fare niente e si sedeva sopra il muretto a secco che stava facendo nell'orto a Seui e io gli chiedevo: "Babbo, ed oggi?", mi rispondeva: "Oggi si fuma", cioè voleva dirmi: "Oggi non ho voglia di fare niente". Quindi quando ti svegli, all'ora che ti pare, caro Giacomo, fino a quando tua moglie avrà la forza di sopportarti e di non darti una spinta per dirti: "Vai via, esci a farti una passeggiata" adesso sarà tutto più sereno e più tranquillo.

Io penso che Selargius ha perso un comandante, ma non ha perso un amico ed io, personalmente, sono a disposizione. Grazie di tutto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Bene. Ha chiesto di intervenire il consigliere Palmieri Giuliano.
Prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PALMIERI GIULIANO**

Grazie, signor Presidente. Ringrazio anche il sindaco Cappai per aver organizzato, all'interno del Consiglio Comunale, uno spazio da dedicare al luogotenente, collega, Zarzana con cui ci conosciamo da molto tempo, io appartengo all'arma dei Carabinieri da oltre trent'anni quindi ho avuto modo di apprezzare le sue capacità.

A sostituirlo è stato chiamato il maresciallo aiutante D'Alonso. Entrambi sono miei colleghi. Ci conosciamo da molto tempo anche con D'Alonso. Sono orgoglioso, oggi, di rivolgermi a loro non solo come rappresentante di questo Consiglio, ma anche come cittadino acquisito, perché vivo da molto tempo a Selargius e, nonostante una forte emozione, mi sento legittimato a portare i saluti all'amico Giacomo, amico e collega Giacomo, per un sereno e lungo godimento della pensione. Gli auguri anche al collega D'Alonso per un proficuo lavoro nello svolgimento del delicato incarico.

Vivendo a Selargius ho avuto modo, in tempi diversi ed abbastanza frequenti, di raccogliere giudizi, senza averli sollecitati, altamente positivi per il ruolo di buon padre di famiglia che il luogotenente Zarzana ha svolto nell'esercizio della sua attività di prevenzione, senza che ciò gli abbia impedito di esercitare, quando era necessario, la fermezza sufficiente a mantenere l'ordine ed il rispetto della legge.

Al nuovo comandante di stazione, il maresciallo D'Alonso, le cui qualità umane e professionali sono molto simili a quelle del luogotenente Zarzana, è stata affidata la nuova gestione della caserma. Per quanto mi riguarda sarà molto simile a quella del suo predecessore e tale considerazione è stata fatta anche dai comandanti di vertici, oggi qui rappresentati dal comandante provinciale di Cagliari, colonnello Angrisani, che hanno provveduto ad assicurare a questa comunità una continuità nella gestione della caserma di Selargius. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliere Palmieri.
Interviene ora il consigliere Omar Zaher. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, Colleghi Consiglieri, Assessori, cittadini, Autorità presenti.
Non voglio ripetere tutto quello che ha detto il Sindaco in quanto lo condivido in pieno, il mio intervento vuole essere un saluto ed un riconoscimento per tutto ciò che ha fatto il maresciallo Zarzana per l'Italia in generale e per Selargius in particolare, quindi un saluto caloroso da parte del gruppo dell'Italia dei Valori che ho l'onore di rappresentare come capogruppo in questo Consiglio. Auguri per il prosieguo della sua vita ed auguri agli altri colleghi che dovranno completare ciò che ha lasciato. Grazie.

Si dà atto che alle ore 19,31 entra in aula il Consigliere Pibiri. Presenti 19.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliere Zaher.
Proseguiamo con il consigliere Caddeo Ivan. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Presidente, signor Sindaco, colleghi del Consiglio, gentili ospiti, autorità, comandante Zarzana.

Il Sindaco ha toccato, alla luce anche della profonda conoscenza che c'è tra di voi, una serie di corde emotive, ha toccato una serie di ragioni per cui la sua mancanza si sentirà e non la sentiranno solo coloro che in quest'aula ci stanno, ma la sentirà l'intera comunità.

Io, per la conoscenza relativamente recente, non posso toccare gli stessi tasti emotivi. Quindi, a nome del gruppo che presiedo, il Partito Democratico, comandante Zarzana, saluto l'uomo di Stato che con un'esperienza trentennale ha servito la comunità di Selargius e l'arma dei Carabinieri, che ha sempre cercato di ottemperare al proprio dovere facendo rispettare le regole di convivenza civile ma che, come chi mi ha proceduto ha detto, cercando anche di essere spesso padre, fratello ed amico, perché in una comunità spesso i rapporti personali vanno oltre il rispetto delle regole di convivenza civile, perché sono esse stesse base di convivenza civile. Un saluto va all'uomo, va al concittadino che ha scelto di vivere in questa comunità, a prescindere dal ruolo di comandante della caserma dei Carabinieri. Io dico sempre che spesso, chi sceglie di vivere in una comunità, ha titolo di sentirsi parte di quella comunità, perché chi ha avuto, semplicemente l'inciampo di nascere a Selargius come me o di viverla, dà tutto per scontato. Chi sceglie di vivere in questa comunità, spesso alla stessa comunità ci tiene di più. Comandante Zarzana, saludu e trigu per tanti anni ancora ed un augurio a chi raccoglie il testimone. Credo lo farà con assoluta dignità ed assoluta capacità, ma la comunità di Selargius credo sentirà la sua mancanza. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prima di proseguire do atto che oggi non è presente la consigliera Corda perché non sta bene, ma mi ha mandato un messaggio che le leggo.

Il saluto della consigliera Corda al comandante Zarzana: "Un affettuoso salute ed un augurio". Si unisce ai ringraziamenti per quanto Zarzana ha fatto nell'interesse della comunità selargina.

Salutiamo la consigliera Corda che oggi non è presente perché non sta bene.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Procede il consigliere Antonio Melis. Prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

MELIS ANTONIO

Un saluto a tutti ed in particolare al maresciallo Giacomo Zarzana che è stato Maresciallo proprio nel periodo delle mie due legislature al Comune, quindi per tanto tempo ci siamo parlati e quando ci siamo incontrati abbiamo sempre parlato di Selargius.

Un ricordo particolare di Zarzana quando, per la prima volta, mi parlò di ragazzi che si drogavano. Allora era un fenomeno abbastanza piccolo, nessuno pensava a questi giovani che si drogavano, la droga non era ancora diffusa, ma lui era uno di quelli che aveva capito il fenomeno. Ha detto: "Questi, proprio per la droga, saranno anche piccoli delinquenti, bisogna fare qualcosa" e la prima cosa che facemmo fu quella di demolire questa casa, il cosiddetto buco e abbiamo proprio demolito quella casa che rappresentava la casa del peccato. Strada facendo ci siamo accorti che, nonostante tutti questi interventi, la cosa proseguiva e me ne parlava proprio con coscienza, con dolore, quasi fosse mortificato da questi fatti, infatti non era ingiustificata tutta questa sofferenza anche del capo di Carabinieri della stazione di Selargius, cioè si era reso conto della gravità del fatto. Ed anch'io ne presi completamente coscienza, perché aggrediva tutti, anche i migliori, anche nelle migliori case, tant'è che questo portò ad un aumento della delinquenza minorile ed i giovani, fin da allora, hanno costituito sia per il Sindaco, sia per il comandante della stazione dei Carabinieri, una pena tremenda, tanto che io insistevo, ma non c'era bisogno neanche di insistere su Zarzana, per dirgli: "Cerca di non renderli delinquenti, fai qualcosa. Cerca di essere, più che un Maresciallo, un padre di famiglia" e diciamo che è stato un amico, una persona che parlava con questa gente, lo vedevi più che un psicologo, più che un assistente sociale, era diventato proprio un amico, non quello che li portava in prigione, ma quello che cercava di liberarli, prima di tutto dalla droga e poi anche dalla prigione.

Molti giovani, certamente, gli saranno riconoscenti per essere stati salvati da morte sicura, perché tristemente oggi, da quel periodo in cui questi erano giovani, siamo passati a contare le loro morti e questo è il momento più doloroso che noi viviamo: tanti giovani di allora li abbiamo accompagnati al seppellimento.

Noi, oggi, Giacomo, ti abbiamo consegnato una targa, per ricordare quello che hai fatto per questa comunità che è diventata anche la tua città, il tuo paese, quasi fosse il tuo luogo di nascita, ma credo che il riconoscimento maggiore che avrai sarà la targa che, ormai, ti hanno consegnato, ti hanno preparato i tuoi concittadini, “su maresciallu”, cioè il riconoscimento più grande che la comunità di Selargius ti farà. Non si offenda il tuo successore, ma tu sarai sempre il “su maresciallu”, il Maresciallo di Selargius.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliere Melis.

Chiede di intervenire il consigliere Sanvido. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente. Sulla scia di tanta commozione, mi viene anche difficile poter intervenire. Faccio un breve intervento a nome del partito che rappresento, che ho l'onore di rappresentare, il Partito Sardo d'azione, per riprendere, in parte, soltanto quelli aspetti che ha sottolineato chi mi ha preceduto, rispetto al ruolo svolto, un ruolo professionale, un ruolo di grande umanità dimostrata nello svolgimento di questa particolare professione. Io, però, devo aggiungere anche il ruolo di saggezza, perché al di là del fatto che anch'io, come qualcun altro, può citare e ricordare alcuni episodi particolari che non sto certamente a ricordare, però un aspetto che mi colpì particolarmente fu questa saggezza nel saper dispensare bastone e carota in certe circostanze e quindi sapendo utilizzare quelle doti di umanità e professionalità, però in maniera e in ragione dovuta.

Quindi, in virtù di quello che fino ad ora è stato sottolineato, io non posso che dire, in qualità di selargino, in qualità di rappresentante politico: “Grazie per tutto il lavoro svolto” ed augurare un sereno e proficuo periodo ora che può andare in pensione. Altrettanto mi riprometto di dover fare, però, perché penso che sia necessario aspettarsi una continuità d'azione, anche in virtù degli esempi che fino ad ora abbiamo avuto modo di apprezzare, da parte del nuovo comandante D'Alonso al quale faccio i miei migliori auguri per quella che sarà un'attività, mi auguro, proficua per il corpo dei Carabinieri e per la nostra cittadinanza. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Bene. Abbiamo finito gli interventi. Interrompiano, adesso, per qualche minuto così salutiamo personalmente il luogotenente Giacomo Zarzana.

Sospendiamo, grazie.

Dopo che avete salutato il luogotenente Zarzana ed il maresciallo D'Alonso siete invitati ad avvicinarvi al tavolo nel quale è presente un piccolissimo rinfresco.

Grazie a tutti.

ALLE ORE 19,43 SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prima di riprendere i lavori del Consiglio, invito i capigruppo ad avvicinarsi al tavolo della Presidenza, se è possibile anche il Sindaco.

Finalmente sciogliamo la riserva e comunico che il Consiglio Comunale è aggiornato a mercoledì 19 febbraio alle ore 18.00 per le 19.00. Buona serata a tutti. Grazie.

ALLE ORE 20.20 IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Generale
Dr. ^{ssa} <i>Mameli Gabriella</i>	Dr. ^{ssa} <i>Giancaspro Maria Laura</i>